

□ **Interrogazione n. 573**

*presentata in data 1 dicembre 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Nuovi casi di infestazione del Punteruolo Rosso”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

*che* il “*Rhynchophorus ferrugineus*” è un coleottero “curculionide” molto dannoso alle piante di palma. La specie è originaria dell’Asia meridionale e Melanesia e nel 2005 l’insetto è comparso per la prima volta anche in Italia (Sicilia, Campania, Puglia, Lazio Marche e Toscana);

*che* i danni sono causati dalle larve e sono visibili solo quando il punteruolo rosso ha colonizzato l’intera pianta, che collassa;

*che* il Punteruolo rosso svolge la gran parte del proprio ciclo biologico all’interno della pianta per cui risulta difficilmente raggiungibile dai più comuni mezzi di lotta;

*che* una corretta strategia di difesa deve prevedere l’attuazione di adeguate pratiche agronomiche basate essenzialmente su un corretto equilibrio vegetazionale e sull’utilizzo di tutti gli accorgimenti tecnici preventivi in modo da evitare o limitare l’insediamento del parassita;

Considerato che è evidente la necessità di utilizzare una strategia di difesa di tipo preventivo per impedire appunto l’ingresso e lo sviluppo dell’insetto nelle palme e la distruzione totale delle stesse;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano le iniziative di competenza che intende intraprendere a salvaguardia dell’enorme patrimonio paesaggistico minato dal Punteruolo Rosso e per valutare l’opportunità d’interventi urgenti in materia, al fine di porre un argine al fenomeno, che comporterà, quasi certamente, costi sociali di notevole entità se non verrà fermato in tempo utile.